



COMUNE DI VALDIDENTRO

Provincia di Sondrio

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 2 del 09/03/2018.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI IN MATERIA DI ENTRATE COMUNALI ANNO 2018

L'anno **duemiladiciotto**, addì **nove** del mese di **marzo** alle ore **21:00**, nella Sala delle Adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri, in adunanza di Prima convocazione, sessione ordinaria, seduta pubblica.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	P	A	Cognome e Nome	P	A
TRABUCCHI MASSIMILIANO	P		GURINI ELISABETTA	P	
MARTINELLI CLAUDIA	P		GIACOMELLI GIACOMO	P	
DESSI' MATTEO	P		TRABUCCHI EZIO GEREMIA	P	
MACCARINI ENRICO	P		BRADANINI MASSIMO	P	
SCHIVALOCCHI IVANO	P		COLA RAFFAELE	P	
SOSIO MATTIA REMAN	P		GIACOMELLI FEDERICO	P	
BALATTI MORENO	P				

Presenti: 13 - Assenti: 0

Assiste IL SEGRETARIO COMUNALE **Cesare Pedranzini**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO **Mattia Reman Sosio**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Consigliere Comunale Balatti Moreno presenta le modifiche da apportare nel regolamento generale entrate comunale, nel quale si è aggiunto un punto all'art. 2 che consiste nell'inserirne l'efficacia dalla data della deliberazione, salvo che se ne dia effetto dall'esercizio finanziario successivo. Fa solo presente che nel dispositivo della delibera è stato riportato il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, pubblicato in G.U. il 6 dicembre 2017; in realtà, come segnato su tutti i regolamenti, il Decreto corretto è quello del 9 febbraio 2018, pubblicato in G.U. il 15 febbraio 2018, che rimanda il termine del bilancio al 31 marzo;

Il Consigliere Comunale Trabucchi Ezio vorrebbe introdurre, come emendamento, una proposta: in taluni casi il cittadino non ha diritto a riduzioni o esenzioni; chiede pertanto di inserire la possibilità di rateizzare per casi di cittadini in difficoltà; nel regolamento generale delle entrate all'art. 4 si vorrebbe introdurre il comma 2bis con la seguente dicitura: "la Giunta Comunale, con apposito provvedimento, può individuare altresì un piano di rateizzazione, con riferimento ad ogni singola imposta o fattispecie di imposta (non superiore a € 516)". All'ultimo comma si vorrebbe aggiungere "rateizzazioni" dopo "riduzioni" e prima di "esenzioni".

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

Dato atto che il Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018, pubblicato in G.U. il 15 febbraio 2018, ha previsto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 31 marzo 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018;

Ritenuto opportuno procedere all'aggiornamento dei seguenti regolamenti comunali, per recepire le modifiche normative/giurisprudenziali intervenute nel corso del 2017:

- Regolamento generale delle entrate comunali;
- Regolamento delle sanzioni amministrative tributarie;
- Regolamento degli strumenti deflattivi del contenzioso;

Visto altresì l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione dell'**Imposta unica comunale** (I.U.C.), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI**) e nella tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Viste le modifiche normative introdotte alla disciplina della IUC nel corso del 2017 e ritenuto necessario procedere all'aggiornamento dei regolamenti dei relativi tributi, per garantire l'adozione di testi che siano conformi alle normative applicabili nel 2018 ed assicurare un approccio più agevole per i contribuenti e per l'Ufficio Tributi nella determinazione delle imposte dovute al Comune;

Ritenuto quindi opportuno procedere all'approvazione degli aggiornamenti dei singoli regolamenti di disciplina dei diversi tributi costituenti l'Imposta unica comunale, mantenendo la struttura tripartita del relativo dettato regolamentare, per evitare che l'eventuale contestazione sollevata nei confronti del regolamento di un singolo tributo possa incidere anche sull'applicazione degli altri regolamenti ed, infine, per rendere più agevole l'individuazione della disciplina di ogni singolo tributo;

Ritenuto che l'approvazione degli aggiornamenti di tutti i regolamenti sopra indicati possa intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, per introdurre un testo complessivo dei regolamenti in materia di entrate tributarie applicabili nel 2018, al fine di favorire la corretta comunicazione della disciplina applicativa degli stessi tributi nei confronti dei contribuenti;

Vista la delibera di C.C. del 27.04.2016 n. 14, con cui il Comune ha provveduto ad approvare i regolamenti per l'anno 2016, tra cui in particolare quelli dell'Imposta Unica Comunale;

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità finanziaria espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

su proposta del Presidente del Consiglio, pone in votazione l'emendamento esposto dal consigliere comunale Ezio Trabucchi, come sopra espresso, senza indicazione dell'importo,

Indi, con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese, l'emendamento proposto dal consigliere comunale Ezio Trabucchi, come sopra espresso, senza indicazione dell'importo, viene approvato.

Di seguito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di Legge

DELIBERA

1. di approvare le modifiche e gli aggiornamenti dei seguenti regolamenti comunali, per recepire le modifiche normative/giurisprudenziali intervenute nel corso del 2017:

- Regolamento generale delle entrate comunali;
- Regolamento delle sanzioni amministrative tributarie;
- Regolamento degli strumenti deflattivi del contenzioso;

2. di approvare altresì le modifiche e gli aggiornamenti dei regolamenti comunali di disciplina dell'**Imposta unica comunale** (I.U.C.), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI), che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire che, sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, pubblicato in G.U. il 6 dicembre 2017, il quale ha previsto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018, i regolamenti così modificati avranno efficacia dal 1° gennaio 2018, sostituendo i precedenti regolamenti approvati per l'anno 2017, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;

4. di stabilire che i regolamenti come modificati per l'anno 2018 dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13*bis* D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 entro il termine perentorio del 14 ottobre 2018, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 10, lett. e) L. 208/2015;

5. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e pubblicazione sul Sito Internet comunale, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini dell'Imposta municipale propria dall'art. 8, comma 2 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI IN MATERIA DI ENTRATE
COMUNALI ANNO 2018**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Mattia Reman Sosio

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Cesare Pedranzini

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)